Solidarietà da Venezia

Venezia 7 luglio 2009

Esprimiamo la totale solidarietà e vicinanza a tutti i colpiti dalla immotivata e folle campagna repressiva scatenata dalla Procura della Repubblica di Torino.

21 cittadini sono stati privati della libertà, diritto fondamentale sancito dalla Costituzione , con un castello accusatorio a dir poco ridicolo ed inconsistente per presunti reati minori commessi due mesi fa.

Come accaduto più volte nel passato la magistratura, invece che perseguire gravissimi reati e veri e propri delitti commessi dalle potenti lobby che gestiscono questo modello di sviluppo, tenta di reprimere, dividere e stroncare i vari movimenti di cittadini che lottano per ripristinare i fondamentali Diritti Costituzionali.

Si costruiscono dal niente “teoremi” ridicoli . Si usa la carcerazione preventiva come strumento per dividere i movimenti di lotta e per tentare di prevenire e stroncare, con provvedimenti degni del ventennio fascista, manifestazioni e contestazioni in concomitanza del G8 dell’Aquila.

Nella nostra esperienza di lotta contro il progetto Mose abbiamo sperimentato l’intervento di una Magistratura, che invece di perseguire lobby politico affaristiche delle grandi opere inutili e devastanti, usava in maniera differenziata e mirata l’uso del rinvio a giudizio e dei processi per dividere e per fermare le lotte dei cittadini.

**Libertà subito per tutti i sequestrati nelle prigioni !!!**

*Assemblea Permanente NOMOSE – Coordinamento cittadino contro le grandi navi – AmbienteVenezia – Medicina Democratica*